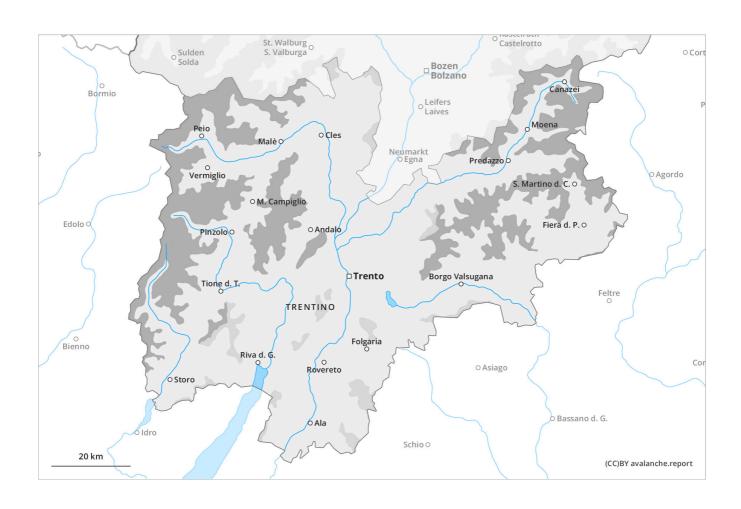
Pubblicato il 17.12.2022 alle ore 17:00

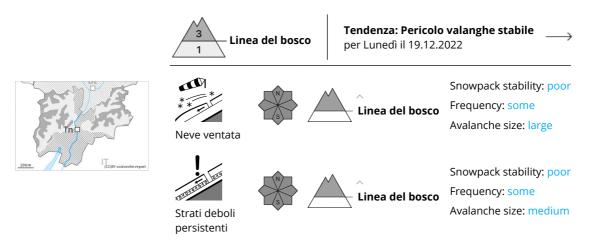








Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento moderato proveniente dai quadranti meridionali negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie dimensioni.

Soprattutto a mezzogiorno saranno ancora possibili a livello isolato valanghe spontanee. Esse sono per lo più di piccole dimensioni. Inoltre, soprattutto sui pendii esposti a sud e sud ovest, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Attenzione nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Da giovedì sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi due giorni localmente si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Gli ultimi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Con neve fresca e vento moderato proveniente dai quadranti meridionali negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie dimensioni.

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Attenzione nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità delle creste.

Inoltre a partire da mezzogiorno, soprattutto sui pendii esposti a sud e sud ovest, sono sempre ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Da giovedì sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi due giorni localmente si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.